

L'equitazione è uno sport in forte crescita nella nostra città grazie al buon lavoro svolto dal Centro Ippico Piceno. Affiliato alla F.I.S.E. (Federazione Italiana Sport Equestri) il centro svolge la

sua attività soprattutto nel settore giovanile partecipando a gare di livello regionale e nazionale.

Nel centro situato a pochi chilometri dal centro della città, immerso



Valeria Borgioni

Equitazione

Giovani ascolani emergenti

Testi e foto di Emidio Cinelli

nello splendido verde della campagna di Monticelli alto nella struttura del Presidente Renato Celani e sotto la direzione dell'istruttore Maurizio Celani, si allenano i giovani cavalieri ascolani, che grazie all'alto livello di preparazione tecnico agonistico raggiunto, hanno conquistato prestigiosi risultati a livello nazionale. Il fiore all'occhiello è rappresentato dal diciassettenne Guglielmo Cinelli che in sella al cavallo M. Governatore del

Talozzo, è risultato vincitore, nel 2004, del Trofeo Allievi Emergenti e nel 2005, nella categoria Juniores nella specialità salto ad ostacoli. Sulla scia dei successi di Guglielmo, nel 2005 è esplosa la giovanissima amazzone Valeria Borgioni, che nella categoria allievi emergenti, in sella alla cavalla tedesca razza Holsteiner, ha conquistato il diritto a partecipare al prestigioso concorso equestre di "Piazza di Siena" a Roma.

Incontriamo Guglielmo Cinelli

Ascolano 17 anni, una carriera sportiva iniziata in silenzio, ma portata avanti con tenacia e costanza, oggi rappresenta "la punta di diamante" dell'equitazione ascolana e del centro Italia, nella specialità salto ad ostacoli.

Andiamo ad incontrare Guglielmo Cinelli, impegnatissimo nelle scuderia del Centro Ippico Piceno ad accudire, dopo un intenso allenamento, la sua splendida cavalcatura dal nome alquanto singolare "M. Governatore del Talozzo".

- "Come è iniziata la tua storia?" **"Ho iniziato all'età di sette anni durante le vacanze estive; mi recavo da mio zio nel viterbese dove dirige un allevamento di cavalli. Estate dopo estate quello che all'inizio era un gioco si è trasformato in una vera e propria passione per l'equitazione. Nel 2001 ho partecipato alla mia prima competizione. Inizialmente è stata**

dura, a casa non volevano saperne di questa mia passione, oggi mi seguono ovunque".

- "Ti senti diverso dai tuoi coetanei?" **"No! Però sono consapevole che in questa disciplina occorre tanta preparazione, occorre cavalcare intensamente per conoscere i limiti del cavaliere e del cavallo, solo così si va avanti. Soprattutto rispetto ad altri sport come calcio o pallavolo occorre dedicare molto tempo dopo l'allenamento alla cura del cavallo".**

- "Il tuo è uno sport sicuro, è tutto calcolato?" **"...No! Non è assolutamente uno sport sicuro, l'errore è sempre dietro l'angolo, ma con l'acquisizione di una sempre maggiore esperienza il rischio diminuisce progressivamente".**

- "Che effetto ti fa essere sempre sotto esame, osservato da personaggi del settore in grado di giudicare i tuoi errori ed il tuo valore?" **Mi risponde con tono serio e deciso "Non mi sento giudicato. Per me è importante essere giudicato dal mio istruttore".**

- "Che cosa manca ad Ascoli per aiutare l'equitazione?" **"Niente io ho tutto...scherzi a parte nella nostra città l'equitazione è poco conosciuta. Manca una vera e propria tradizione ed soprattutto non esistono allevamenti di cavalli".**

- "Piazza di Siena! Punto di partenza per le Olimpiadi?" **"Magari! Piazza di Siena è una esperienza bellissima ed affascinante per qualsiasi cavaliere, la definirei il naturale palcoscenico per il salto ad ostacoli. Le Olimpiadi restano un sogno per il momento il mio obiettivo è quello di ottenere miglioramenti continui di anno in annopoi se son rose fioriranno!".**

- "Guglielmo cosa vorresti fare da grande?" **"....domanda difficile, vorrei fare il cavaliere....cosa farò? Forse il geometra nell'impresa di costruzioni di papà".**



Guglielmo Cinelli